Città di
San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice. fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 09-01-2017

Oggetto: **INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BOMPADRE MAURO RELATIVA AD AVVISO PUBBLICO PER ASSUNZIONE DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO.**

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di gennaio, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

PIERMATTEI ROSA	**P**	**PAOLONI PAOLO**	**P**
BIANCONI VANNA	**P**	**PIERANDREI PIER DOMENICO**	**A**
MESCHINI GIOVANNI	**P**	**GRANATA SANDRO**	**P**
FATTOBENE FRANCESCO	**P**	**PANICARI MASSIMO**	**P**
ANTOGNOZZI TARCISIO	**P**	**LAMPA GABRIELA**	**P**
CHIRIELLI SILVIA	**P**	**CRUCIANI PIETRO**	**P**
BIANCHI SARA CLORINDA	**P**	**BORIONI FRANCESCO**	**P**
ORLANDANI JACOPO	**P**	**BOMPADRE MAURO**	**P**
PEZZANESI MICHELA	**P**		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 1. Presenti n. 16.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. TAPANELLI PIETRO

Assume la presidenza il Sig. GRANATA SANDRO, PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CHIRIELLI SILVIA
PEZZANESI MICHELA
BOMPADRE MAURO

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodichè

Il Presidente del Consiglio, cede la parola al Consigliere Bompadre, per l'illustrazione della presente interrogazione presentata dal Consigliere Bompadre Mauro pervenuta al Protocollo generale del Comune in data 28.12.2016 ed assunta al n. 42971:

****

Al Sindaco di San Severino Marche,
Rosa Piermattei

OGGETTO: Interrogazione con risposta orale

Riferimento: "Avviso pubblico per l'assunzione di un istruttore amministrativo..."

PREMESSO CHE:
L'emergenza post-sisma ha certamente creato un aggravio di lavoro e di impegni per il Sindaco, la Giunta e tutto il personale dipendente del Comune ma nel contempo ha creato nella città situazioni di grave disagio da parte di tante famiglie rimaste senza casa e che chiedono risposte veloci ed adeguate a questa loro drammatica situazione.
In questo quadro, poco si comprende l'iniziativa di assumere un'ulteriore figura di assistente del Sindaco che allo stato attuale non può essere, a nostro avviso, ritenuta una priorità.

CONSIDERATO CHE:
In campagna elettorale uno dei principali cavalli di battaglia della lista risultata poi vincente e che esprime oggi questo Sindaco e questa maggioranza è stato la rinuncia da parte del primo cittadino all'indennità spettantegli per legge; appare dunque singolare la decisione di coprire l'onere di questa assunzione proprio con tale indennità non riscossa. Un ulteriore fiore all'occhiello è stata poi la volontà sempre dichiarata di assicurare finalmente la massima trasparenza all'operato dell'amministrazione e per questo appare curiosa la creazione di un bando dalle modalità quanto meno discutibili.

CHIEDIAMO AL SINDACO:
1. Come mai non si sia data la giusta priorità all'utilizzo del personale già presente all'interno dell'organizzazione comunale.
2. Quali saranno, a parità di titoli, i criteri che andranno a determinare la scelta del candidato.

3. Di rendere comunque pubblici i curriculum di tutti i candidati.
4. Che il tutto venga operato nella massima trasparenza (visto che "voci di popolo" fanno circolare con insistenza il nome e cognome di chi vincerà il bando), onde non ripercorrere le infauste "gesta" di precedenti amministrazioni. Diversamente non avrebbe senso la rinuncia all'opzione della "chiamata diretta".

Il Portavoce consigliere del gruppo M5S :
F.to Mauro Bompadre

* * * * *

Udito l'intervento del Sindaco Piermattei di seguito riportato:

"Qui abbiamo un'interrogazione e una mozione sull'argomento, per cui leggerò la risposta all'interrogazione e parleremo sulla mozione.
«Per rispondere compiutamente all'interrogazione presentata dal consigliere Bompadre, occorre una preliminare analisi delle norme che regolano la costituzione e gli uffici di staff. L'articolo 90, comma 1, del Testo Unico degli enti locali, approvato con decreto legislativo numero 267 del 2000 dispone che il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali possa prevedere la costituzione di apposite strutture poste alle dirette dipendenze del Sindaco, del Presidente della Provincia, della Giunta o degli assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni. Al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, prosegue la disposizione, si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale e degli enti locali, mentre, con provvedimento motivato della Giunta, al personale assunto a tempo determinato, il trattamento economico accessorio, previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento, comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale. La funzione di tali uffici è quella di aiutare il vertice istituzionale nell'elaborazione dell'indirizzo politico amministrativo e, considerato il carattere fiduciario e il collegamento con le funzioni di indirizzo politico, la giurisprudenza ha più volte affermato che la durata dei rapporti dei lavori in esame salva la possibilità di revoca anticipata è strettamente collegata alla durata del mandato dell'organo politico in favore del quale i dipendenti prestano la loro attività lavorativa. Al contrario, la competenza gestionale è, invece, riservata alla struttura burocratica dell'ente. Il consigliere Bompadre sottolinea il fatto che uno dei cavalli di battaglia della nostra campagna elettorale è stato quello della rinuncia dell'indennità del Sindaco e quindi a un contenimento dei costi; in realtà, io stessa ho chiesto al nostro Vice Segretario se fosse possibile attivare collaborazione di tipo gratuito presso l'ufficio staff del Sindaco. Ho ricevuto sempre risposta negativa, in quanto secondo la normativa di settore, non è possibile acquisire professionalità esterne nel caso in cui la prestazione sia resa in modo gratuito. La giurisprudenza contabile ha più volte ribadito il carattere necessariamente oneroso del rapporto con i soggetti investiti di funzione di staff, segnatamente si è ritenuto che non sono ammissibili forme di collaborazione al di fuori del lavoro subordinato oneroso, in ragione dell'esigenza di tutelare la dignità del lavoro ed evitare l'esposizione dell'ente al rischio di contenzioso. È quindi evidente di come non ho potuto utilizzare collaborazioni gratuite, pur avendole insistentemente richieste; necessariamente ho dovuto impiegare una parte dell'indennità del Sindaco per coprire lo stipendio del collaboratore, di cui stiamo discutendo, senza gravare sulle dotazioni

finanziarie ordinarie del Comune. Quanto al concetto dell'intuitu personae, riportato nell'avviso pubblico, è necessario ulteriormente ribadire come sia piena facoltà del Sindaco effettuare una scelta dettata proprio dalle qualità personali del soggetto individuato; è evidentemente una scelta di natura fiduciaria, che lecitamente prescinde da una selezione tipicamente concorsuale, ma è comunque una valutazione che ricade all'interno del perimetro della pubblica amministrazione e che deve, in ogni caso, sottostare ai principi generali di trasparenza e pubblicità che vietano ogni tipo di chiamata diretta, seppure con le specificità del caso che stiamo trattando. La presenza dell'elemento fiduciario, che pure deve sussistere un rapporto di staff, pertanto non può prescindere da una valutazione del curriculum vitae del soggetto preso in considerazione, anche al fine di collocare nell'ambito della macchina amministrativa collaboratori in osservanza del fondamentale principio di trasparenza, che deve connotare l'attività dell'amministrazione. Fatto queste breve cenno alla disciplina, che regola il funzionamento degli uffici di staff provo a rispondere nel merito ai quattro interrogativi avanzati dal consigliere Bompadre. In riferimento al fatto se sia stata data o meno la giusta priorità al personale già presente nell'organizzazione comunale, la risposta è presto detta. L'ufficio staff è attualmente costituito da due unità, una a tempo parziale, trentadue ore settimanali su trentasei, che è una figura dipendente e di ruolo del Comune di San Severino Marche, mentre la seconda, quella di cui stiamo discutendo è assunta a tempo pieno e determinato ed è esterna rispetto alla forza lavoro comunale. Tanto per fare un confronto con l'ultima amministrazione, è evidente che da due unità esterne siamo passati a una soltanto, con un notevole risparmio in termini di spesa per il personale. Detto questo, il Comune di San Severino Marche ha settantotto dipendenti a tempo indeterminato ed è uno dei Comuni più virtuosi della provincia di Macerata in termini di rapporto percentuale tra popolazione amministrata e numero di dipendenti comunali. Essere virtuosi in tale tipo di classifica ha però un rovescio della medaglia, ovvero che molti uffici risultano sottodimensionati e privi di una forza lavoro adeguata alle esigenze di 13 mila abitanti, situazione che già creava difficoltà per la gestione ordinaria dell'attività comunale, figuriamoci nella gestione emergenziale del terremoto. Tra i settantotto dipendenti, abbiamo sei dipendenti che sono in categoria protetta», quando invece nel 1997 il Comune contava su 110 dipendenti e il terremoto era stato di portata minore. «Togliere un'altra risorsa alla macchina comunale per il principio di separazione dell'attività politica da quella gestionale, già specificato in precedenza, avrebbe comportato un disagio ancora maggiore a tutto l'apparato amministrativo. Colgo l'occasione per precisare che l'assunzione di questa unità non ridimensiona alcuna capacità assunzionale ordinaria, il programma dei fabbisogni che abbiamo già deliberato prevede, infatti ben cinque assunzioni nel 2017, nel pieno rispetto delle percentuali di turnover consentite dalla legge, che presto vedranno iniziare le relative procedure concorsuali.

Passando alla questione numero 2, non posso che rinviare a quanto scritto nell'avviso pubblico di quanto previsto dalla normativa di settore, già richiamata poco fa. Il Sindaco ha valutato la figura professionale selezionata come la più idonea a ricoprire il ruolo, di cui stiamo discutendo. La procedura comparativa è, in questi casi, dettata dall'analisi delle candidature arrivate e l'individuazione finale del soggetto da assumere spetta esclusivamente al Sindaco; non devono essere previsti criteri di valutazione alla pari delle procedure concorsuali tipiche, avvicinando la fiduciarietà della scelta a una comparazione di natura privatistica; in caso contrario, il legislatore avrebbe previsto l'assoggettamento di tale assunzione alla disciplina ordinaria dei concorsi pubblici. Proprio per questo motivo, la durata di tali rapporti contrattuali è limitata all'arco di tempo del mandato del Sindaco e queste figure non possono effettuare attività gestionali, non hanno il cosiddetto "potere di firma", questa è la disciplina, a cui si attiene il Sindaco di San Severino Marche, ma che vale anche per ogni altro Sindaco di ogni altro Comune del territorio italiano.

Quanto alla richiesta numero 3, possiamo tranquillamente dire che pubblicare tutti i curriculum dei candidati non è opportuno; il curriculum di ciascun candidato è stato inviato per una finalità ben precisa, quella relativa alla candidatura di cui stiamo discutendo e non per essere pubblicato sul sito internet del Comune. Come consiglieri comunali, voi tutti avete libero accesso a ogni tipologia di documento

amministrativo, potendo venire a controllare ogni singola candidatura, ma francamente mi sembra eccessivo sostituirci come amministrazione alla volontà dei candidati che vedrebbero pubblicati i loro curricula sul sito istituzionale del Comune, senza una specifica autorizzazione. Concludo e vado anche a rispondere all'ultimo punto, dicendo che non abbiamo nulla da nascondere, anzi, se avessimo voluto agire in maniera poco trasparente, avremmo effettuato un'assunzione per chiamata diretta, profetizzata da molti ma totalmente illegittima. Come pubblica amministrazione, abbiamo l'obbligo di seguire la normativa, sempre lo abbiamo fatto e sempre lo faremo». ".

Ascoltato, infine, l'intervento del Consigliere Bompadre di seguito riportato:

"Tengo a precisare che in nessun momento ho messo in dubbio la legittimità di quest'operazione, che sappiamo bene essere di facoltà del Sindaco. Quello che andiamo a criticare è l'opportunità, soprattutto in questa fase così drammatica per la città. Ho ricordato, in una parte dell'interrogazione, che uno dei cavalli di battaglia della vostra campagna elettorale è stato proprio la rinuncia da parte del Sindaco alla propria indennità, che poi, ricordo, se non sbaglio addirittura l'assessore Antognozzi ricordò che questa indennità sarebbe stata destinata a qualche scopo benefico non meglio specificato. Quindi, qui entra in campo anche una questione di correttezza, mi viene da dire, di serietà e di coerenza, visto che il settempedano medio che ha votato la vostra lista, ha messo in conto nella sua scelta il risparmio che ci sarebbe stato a bilancio rispetto a questa rinuncia all'indennità, che ora viene usata in un altro modo. Aggiungo, mi si dice che gli uffici del Comune sono sottodimensionati come personale, a maggior ragione ci chiediamo se sia proprio necessario, soprattutto, ripeto, in questa fase una figura così come viene indicata, cioè un esperto di comunicazione, internet, web e via dicendo. Arrivo a dire, perché io sono una persona estremamente comprensiva, che probabilmente in questo momento come non mai lei ha bisogno di un collaboratore, ne sono certo, perché sappiamo benissimo che si deve sdoppiare, ha mille impegni, però viviamo tutti una fase, nella quale dobbiamo arrangiarci, si devono arrangiare due anziani che conosco che stanno in campagna, che devono allontanarsi dalla loro casa, perché una Regione cieca e sorda impedisce loro di costruire una casetta vicino casa; si deve arrangiare un amico che aveva un negozio, che ha dovuto chiudere e non sa dove riaprire; tutti dobbiamo arrangiarci; quindi, in questo momento, quello che chiediamo a lei Sindaco, sembra brutto dire, ma è di cercare di arrangiarsi, perché io mi rendo conto che, molto più rispetto a qualche suo predecessore, lei in questo momento avrebbe bisogno di una mano, ma dovrebbe dare un segnale di solidarietà ai cittadini, come per dire che anche per lei è un momento difficile, ma che per coerenza si priva di un aiuto che potrebbe avere e che le spetta per tenere fede innanzitutto a un impegno preso nei confronti dei cittadini, ma anche per dare un segnale che viviamo tutti insieme un momento di grande sacrificio, compreso il Sindaco, che si trova a lavorare il doppio di quanto avrebbe fatto un suo collega in tempo di normalità. Quindi, il senso dell'interrogazione è non tanto sulla legittimità, che sappiamo esserci, ma sull'opportunità e la coerenza di questa scelta che è stata fatta. Grazie. ".

* * * * *

Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to GRANATA SANDRO

Il Segretario Generale
F.to TAPANELLI PIETRO

---

li 07-06-17

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario
F.to TAPANELLI PIETRO

Per copia conforme all'originale, lì

Il Funzionario
TAPANELLI PIETRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 07-06-17 al 21-06-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Il Funzionario

Li, 22-06-17 F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to_____